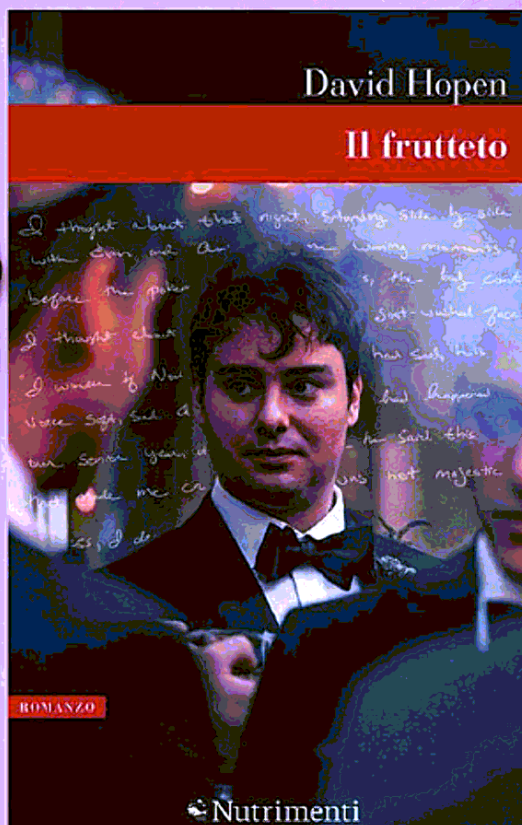


Amico Ritrovato - Genova

Un ebreo ortodosso a Miami



Esordio sorprendente, sulla scia della grande tradizione narrativa ebraica americana, *Il frutteto* di David Hopen non è un libro «facile», ma chiede di essere assaporato in maniera profonda.

La vicenda è quella classica del passaggio all'età adulta da parte del diciassettenne Ari, che vive con i genitori a Williamsburg, quartiere ebreo ortodosso di Brooklyn, dove cresce seguendo i riti e le regole religiose della sua comunità. Finché la famiglia si trasferisce a Miami, in Florida, in un quartiere sempre ebraico, ma meno rigido. Un posto più mondanico, dove Ari si iscrive alla facoltosa accademia locale, rimanendo sbalordito dalla ricchezza, dall'ambizione

e dalla ricerca spudorata del piacere da parte dei propri compagni, ritrovandosi invischiato nel gruppo più esclusivo e ribelle della scuola; al punto che, sotto la guida di un carismatico rabbino, questa sorta di società segreta di ragazzi inizia a testare i confini morali della propria religione, portando le loro esistenze verso un futuro pericoloso, in cui le tradizioni della fede vengono riproposte per fini misteriosi e tragici.

Per chi ha amato i libri di Chaim Potok e Philip Roth, *Il frutteto* è una lettura preziosa, in equilibrio come il protagonista alla ricerca della propria strada nel mondo, provando a conciliare fede religiosa e modernità secolare.

(trad. di Nicola Manuppelli, *Nutrimenti*, pp. 576, € 24)

